

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 marzo 1979, n.70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare gli artt. 3, 53, 54 e 55;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli;

VISTA la legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 concernente misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo ed, in particolare, l'articolo 4 comma 7, il quale dispone che le somme versate dallo Stato, da altri enti e soggetti diversi in conti correnti di tesoreria o in contabilità speciali intestati alla Regione sono considerate come rimosse e versate nella Cassa Regionale ed imputate ai pertinenti capitoli del bilancio; contestualmente sono considerate riversate in appositi conti di tesoreria o delle contabilità speciali pertinenti mediante operazioni di gestione di tesoreria;

VISTO l'articolo 8, lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.204 del 10 agosto 2015 concernente – Riaccertamento straordinario dei residui, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 a seguito dell'approvazione del disegno di legge: "Approvazione del Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2014";

VISTO il decreto n. 437 del 19 luglio 1999 con il quale l'Assessore Regionale per l'Economia ha provveduto ad istituire tra i crediti di tesoreria regionale un apposito conto intestato "Regione Siciliana – conto corrente di Tesoreria Centrale dello Stato n. 22923/1012 – Contributi CEE e relativi cofinanziamenti statali";

VISTO l'estratto conto del mese di ottobre 2015 emesso dalla Banca d'Italia – Tesoreria Centrale dello Stato - relativo ai movimenti ed alla situazione del conto corrente n. 22923/1012 "Contributi CEE e relativi cofinanziamenti statali" nel quale risulta accreditata la somma di euro 130.237.038,60;

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio Bilancio e Programmazione n.20 del 21/01/2016, con il quale si danno disposizioni all'Istituto Cassiere per la contabilizzazione, ai sensi del citato articolo 4, comma 7, della legge regionale 27 aprile 1999, n.10 delle somme versate nel mese di ottobre 2015 sul conto corrente n. 22923/1012 intrattenuto presso la Banca d'Italia Sezione di Tesoreria Centrale;

CONSIDERATO che le somme di competenza di cui all'articolo 1, del predetto Decreto n.20/2016, relative al capo 11, sono da intendersi solamente riscosse e versate, in quanto già accertate a seguito di riaccertamento straordinario dei residui di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n.204 del 10 agosto 2015;

D E C R E T A

Art. 1

L'articolo 2 del Decreto del Dirigente del Servizio Bilancio e Programmazione n.20 del 21/01/2016 è così sostituito:

“Art. 2

Le somme di competenza di cui all'articolo 1, relative al capo 11, sono da intendersi riscosse e versate, in quanto già accertate a seguito di riaccertamento straordinario dei residui di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n.204 del 10 agosto 2015.

Le Amministrazioni responsabili dei propri capi di entrata, procederanno alla emissione degli atti consequenziali e le Ragionerie centrali competenti procederanno alla relativa contabilizzazione.”

Palermo, 28.04.2016

**F.to IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
Gloria Giglio**

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Davide Marino)